

BASKET A2

Feli Pharma, D'Auria esulta

«Firmerei per finire quarto»

Il presidente dopo la vittoria a Porto San Giorgio: risultato e piazzamento super
«Ma la strada è ancora lunga, inoltre la fase a orologio sarà una sorpresa»

FERRARA. Due punti sofferti, arrivati dopo un finale thrilling, ma che per questo motivo valgono ancora di più. La Feli Pharma ha sbancato Porto San Giorgio, riportandosi al quarto posto della classifica, il tutto a nove giornate – tre di regular season e sei di fase a orologio (Casale Monferrato, Agrigento e Torino fuori casa, Trapani, Treviglio e Napoli all'MF Palace le attuali rivali dei biancazzurri) – prima dei playoff, per il Kleb obiettivo sempre più concreto.

IL LUNGH

In terra marchigiana sono stati i lunghi Baldassarre e Fantoni a trascinare alla vittoria la squadra di coach Leika, brava a cancellare il ko contro Verona con una prestazione gagliarda per 30': da evitare gli errori nel finale, che non andranno più commessi se si vorrà puntare in alto. Fra gli aspetti maggiormente positivi della trasferta, il fatto che la squadra

non dipende dagli americani ma ha giocatori italiani che possono fare la differenza: Vencato e Panni una volta, Baldassarre e Fantoni la volta dopo.

IL PATRON

«A Porto San Giorgio abbiamo avuto un finale impegnativo – racconta il presidente

biancazzurro [^]Francesco

«Adesso pensiamo alla gara con Imola: ci attende un'altra battaglia»

D'Auria –, ma non mi meraviglio: parliamo di un campionato molto equilibrato. Dobbiamo essere al 100% per portare a casa il risultato, altrimenti facciamo fatica, perché a differenza di altre realtà non siamo lunghissimi. Ma sono molto contento. Ora ci aspettano tre gare insi-

diosissime, bisogna stare molto attenti, anche perché affronteremo Imola, Caserta e Roseto, compagni che avranno ambizioni importanti. Devo dire la verità: avrei preferito affrontare Ravenna, Udine e Mantova. Servirà la concentrazione giusta».

Protagonisti differenti: «È la nostra forza: in A2 si gioca con due americani, lo zoccolo duro deve essere composto da giocatori italiani, se per un motivo o per un altro un americano non sta bene, oppure rende meno, beh, è più probabile che con gli italiani buoni riesci a portare a casa i due punti: ricetta giusta per fare un campionato di livello medio-alto. Mi hanno

chiamato dirigenti di altre compagini di A2, facendomi i complimenti per la squadra e la politica intrapresa. Bisogna ragionare con la testa e trovare la chimica giusta per fare stare bene i giocatori sia in campo che fuori. Si può discutere e litigare, ma poi finisce tutto con un abbraccio. Diventa fondamentale garantire armonia per staff e giocatori, compito che spetta alla dirigenza, presente e viva».

OBIETTIVO

Quarto posto: «Parliamo di un risultato molto importante – ha chiuso il massimo dirigente del Kleb –, firmerei subito per restare al quarto posto fino a fine stagione, sappiamo che è ancora lunga, mancano nove gare prima dei playoff. La fase a orologio sarà una sorpresa, bisogna vedere come ci arriveremo fi-

sicamente e mentalmente. Pensiamo a Imola, ci aspetterà un'altra battaglia, loro saranno molto arrabbiati dopo il brutto ko a Milano. Dobbiamo farci trovare pronti e reagire alle eventuali difficoltà che potrebbero verificarsi durante il match».

La Feli Pharma è decisa a battere Le Naturelle, anche per cancellare il ko dell'andata al Pala Ruggi. –

Lorenzo Montanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente D'Auria festeggia con Fantoni la vittoria di P.S. Giorgio

